

Werk

Titel: Itinerario Di Marin Sanuto Per La Terraferma Veneziana Nell'Anno MCCCCLXXXIII

Autor: Sanuto, Marino

Verlag: Tipografia del Seminario

Ort: Padova

Jahr: 1847

Kollektion: DigiWunschbuch; Itineraria

Digitalisiert: Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen

Werk Id: PPN556492552

PURL: <http://resolver.sub.uni-goettingen.de/purl?PPN556492552>

OPAC: <http://opac.sub.uni-goettingen.de/DB=1/PPN?PPN=556492552>

LOG Id: LOG_0048

LOG Titel: Ex Asylo

LOG Typ: chapter

Terms and Conditions

The Goettingen State and University Library provides access to digitized documents strictly for noncommercial educational, research and private purposes and makes no warranty with regard to their use for other purposes. Some of our collections are protected by copyright. Publication and/or broadcast in any form (including electronic) requires prior written permission from the Goettingen State- and University Library.

Each copy of any part of this document must contain there Terms and Conditions. With the usage of the library's online system to access or download a digitized document you accept the Terms and Conditions.

Reproductions of material on the web site may not be made for or donated to other repositories, nor may be further reproduced without written permission from the Goettingen State- and University Library.

For reproduction requests and permissions, please contact us. If citing materials, please give proper attribution of the source.

Contact

Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen
Georg-August-Universität Göttingen
Platz der Göttinger Sieben 1
37073 Göttingen
Germany
Email: gdz@sub.uni-goettingen.de

EX ASYLO

Asollo castello situado sopra uno monte. Erra Podestà Lorenzo da Cha da Pexaro di Hironimo fiul; et alozassemo fuora di la terra al monasterio di Santo Anzolo, frati di San Francesco Conventuali, in una caxa di Vinzilao da Brexa. Questo castello ha una fontana sopra la piazza, et una cisterna; à uno castello di muro tondo in zima el monte, con do alle vien giò. À do porte: Santa Catarina et Santo Anzolo; ancora à do portelli. Le mure sono grosse, et zà qui, del 1430, Francesco Sanuto, barba mio, et padre di Marco Sanuto Synico, vi fu Pretore. À una fontana con quattro cochoni, che serve a tutta la terra. La chiesia mazor è Santa Maria. À trentasie ville soto la Podestaria.

Asyli descriptio
Laurentius Pesarus
Asyli Potestas

Franciseus Sanuto
Asyli 1430 Potestas

Asylum felix Marco dominante triumphat.

È il mercado di sabado; et nota, che qui è una consuetudine, che di quel zorno vien la Nostra Dona di avosto, cussì ogni primo zorno di quel di di cadaun mexe si guarda et si fa solenità.

Nota de consuetudine
Asyli

È luntam de qui a mia cinque Monte Belluna, dove è uno loco molto ameno dove è l'habitatione di Christoforo Regin dotor avochato; e mia tre luntan di la porta di Santa Catarina è uno ponte bello di piera, fato con merli, passa el fiume di Muson viem da Castel Cucho, va a Castelfrancho; et visto l'aqua di l'Astego, vedemo, a una villa chiamata, una caxa bellissima di Bort.^o Malombra venitiano; à fontane, peschiere, etc. Poi vedemo uno castello roto sopra uno monte, et *etiam* li monti de Borsio altissimi. Vidi qui uno vechio di età di anni 104; qui è poco luntan la villa chiamata Coalidior, et mia 14 è luntan di qui la villa di Quer. Si vede mia uno luntan la villa di Crispignago, dove è la caxa fo di Andrea Lion Procurator, *nunc* di fiulli; poi la villa di le Coste, e Maxer; poi Chavaleae et Unigo, dove è la caxa di Agustin da Unigo dotor e chavalier, citadino trivixan. Poi si passa una aqua chiamata Cruogno, poi la Piave; poi vedemo Fener sopra uno monticello; è una aqua vien di una valle chiamada Teorzo; poi la villa di Cornua et la

Monte Belluna
Christoforus Reginus
doctor causidicus

Musoni fl.
Aqua Lastegi

Domus Bart. Malom-
bra Veneti

Coaldidor

Crispignanum
Chavaleae

Domus Augustini
de Unigo doct.

Castrum Novi
Queri

valle de Cornua; poi arivemo a la villa di Quero; *demum* mia uno disendemo dil monte al castello chiamato Novo.



Descriptio castri
Alexander Gradeni:
cus castelanus

Questo castello è sopra la Piave; erra castelam Alexandro Gradenigo, à ducati 30 al mexe; è locho di passo; à do torre, come di qui è pinto; è torniato di monti. De qui va le robe in terra todescha da Veniexia su carri. À do porte et do ponti levadori. È uno loco pocho luntan chiamato Cavas, dove si puol andar in terra todescha, et zà fu mandato messer Alvise Foscarini, doct. Procurator, et qui messe pena la forcha che non si potesse passar; *tamen* par hora sia aperto, et fa gran danno per li contrabandi. De qui è mia 7 fino a Feltre, et si trova prima San Vetor, ch'è una chiesia su uno monte dove giace el suo corpo, et *etiam* quello di Santa Corona soa sorella fa assà miracoli, i qual corpi sono drio l'altar grando in una cassella di piombo, et il zorno di San Vetor, che vien di septembrio, si fa bellissima festa con concorso assà zente. E mia do luntan di Feltre, si passa poi el ponte di piera, passa l'aqua chiamata la Sona, ch'è una aqua vien da le montagne che passa apresso Feltre, va verso la Piave.

Cavas

Alovisius Fuscareno
doct. Procurator

Ecclesia S. Victoris

Corpora S. Victoris et
S. Coronae

Aqua Sonae